

## il caso

GIANNI GIACOMINO

A Lanzo  
il Comune in aiuto  
delle donne

**L**a paura più diffusa fra le donne? Essere aggredite in strada da sconosciuti, subire violenza sul lavoro, tra le mura di casa. Per questo vogliono imparare a difendersi e capire come riconoscere un loro potenziale nemico: guardarlo negli occhi, scoraggiarlo con parole taglienti. Oppure stenderlo con una mossa di karate o metterlo ko spruzzandogli in faccia spray al peperoncino.

Sono le materie di insegnamento al corso di difesa personale organizzato dal Comune di Lanzo e finanziato dalla Regione. «Dobbiamo prepararci: ci sono tanti delinquenti, psicologabili che ti possono aggredire e fare molto male, non solo fisicamente, anche psicologicamente. Sarei orgogliosa di dire salvatevi», sostiene Antonella Porro, 49 anni, casalinga.

È una delle cento donne che partecipano alle lezioni. «Ci aspettavamo 35, al massimo 40 iscrizioni. Invece siamo stati presi d'assalto e siamo già a quota 100» fa notare Antonio Bianco, ufficiale della Croce Rossa in congedo che ha già insegnato a poliziotti e carabinieri

# Boom di iscritte alle lezioni di difesa personale

Per 20 posti 100 richieste, tante mamme e figlie

### La paura delle aggressioni

E' il sentimento più diffuso fra le donne: non c'è da stupirsi che in certo abbia aderito all'iniziativa del Comune. Il corso è tenuto da Antonio Bianco, ufficiale della Croce Rossa in congedo che ha già insegnato a poliziotti e carabinieri



è la necessità di difendersi avverte Ernestina Assalto, vicesindaco di Lanzo. «Basta fare attenzione alle notizie di tutti i giorni per capire che le donne, spesso giovani, sono sovente vittime di soprusi e violenze».

«La vera molla che ha fatto scattare il boom di iscritte

ro in banca da quindici anni e non ho mai subito una rapina - fa sapere Carla Ubaldi. «Sarei curiosa di vedere quale è la mia reazione emotiva davanti a un bandito, anche per questo ho deciso di frequentare il corso, non si sa mai». Aggiunge: «Ho portato anche mia figlia

che ha 15 anni perché le nozioni di autodifesa possono sempre servirele. Come Emanuela Carnieletto, 50 anni, impiegata ai servizi sociali dell'Asl e Barbara Peretti, 40 anni, impiegata di Cefusse. Anche loro frequentano con le figlie di 27 e 16 anni. «Se ci capita di essere molestate, importune vorremmo esserci in grado di tenere le emozioni sotto controllo - riflette - e sapere come gestire la situazione».

«Invece mia figlia ha solo dieci anni e non è stato possibile farla partecipare, peccato», puntualizza Sabrina Di Muro, impiegata di 40 anni di Monastero di Lanzo. «L'alta frequenza si corsi sulla sicurezza e la dimostrazione che il tema è largamente sentito, anche fuori da Torino - ammette il presidente della Provincia Antonino Saitta. «Se la Regione finanzierebbe nuovamente la legge sulla sicurezza, siamo pronti a seguire il nuovo bando e valutare i progetti dei Comuni. Resto convinto che, anche fuori dalla città, servano ristori di polizia e carabinieri. Più volte ho sollecitato il ministro dell'Interno, ma non mi ha mai degnato di una risposta».

**Carla Ubaldi**  
«Sono curiosa di vedercela mia reazione emotiva davanti ad un bandito. Non si sa mai»



**Emanuela Carnieletto**  
Si è iscritta con la figlia: «Per imparare a controllare le emozioni davanti a un aggressore»



**Ernestina Assalto**  
Vicesindaco di Lanzo: «Le donne sono sovente vittime di soprusi e violenze»

sere molestate, importune vorremmo esserci in grado di tenere le emozioni sotto controllo - riflettendo - e sapere come gestire la situazione».

«Invece mia figlia ha solo dieci anni e non è stato possibile farla partecipare, peccato», puntualizza Sabrina Di Muro, impiegata di 40 anni di Monastero di Lanzo. «L'alta frequenza si corsi sulla sicurezza e la dimostrazione che il tema è largamente sentito, anche fuori da Torino - ammette il presidente della Provincia Antonino Saitta. «Se la Regione finanzierebbe nuovamente la legge sulla sicurezza, siamo pronti a seguire il nuovo bando e valutare i progetti dei Comuni. Resto convinto che, anche fuori dalla città, servano ristori di polizia e carabinieri. Più volte ho sollecitato il ministro dell'Interno, ma non mi ha mai degnato di una risposta».

**Moncalieri**  
**La neve costa 293 mila euro**

C'è voluta di debito fuori che il Comune possa saldare le ditte intervenute inverno per ripulire: abbondante. Il debito è stato forte ritardo nei tempi imposti per la stabilità. Altri devono essere pagati per le spese su impianti ric

**Trofarello**  
**S'inaugura il refettorio**

Si inaugura oggi alle 18 il refettorio di via Cleopatra con le tecnologie di energetico e bientale. La strada 750 mila euro con fondi intermunizionali sorge fuori terra e ospita la 150 alunni della scuola Rodari e i 50 di disegna ma

**Trofarello**  
**Fondi regionali all'oratorio**

La Regione ha stanziato i 22.800 euro per Giovanni Bosco. I fondi serviranno a realizzare le noiose Fanno 2009/2010. I fondi serviranno a realizzare le noiose